



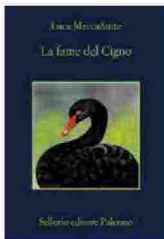
GIALLI A SUD

Un reporter obeso detective per caso nella Louisiana d'Italia

DOMENICO Cigno è un giornalista sportivo stanco e disincantato, con un passato di promessa del pugilato e un presente di stravizi alimentari che gli rende faticoso il minimo sforzo. Si lascia trascinare contro voglia dalle strategie "social" sensazionaliste dell'editore, e spreca la sua vita cercando fino all'alba spunti di cronaca su pagine Facebook come "Sei di Castel Volturno se...". È per questo che quando si presenta l'occasione di uno scoop – il ritrovamento del corpo di una donna dopo la sparizione di un'influencer femminista scesa proprio a Castel Volturno per fare luce sullo sfruttamento delle nigeriane – Cigno si lancia in una contro-indagine appassionata e rischiosa. In possesso di un video che potrebbe indirizzare verso il vero colpevole, il giornalista fa i conti con corruzione,

razzismo e storture nelle indagini ufficiali, ma soprattutto con il suo stesso cinismo e i complessi di inferiorità nei confronti dei "giornalisti veri", forte di un'ironia in fondo salvifica. Sullo sfondo un litorale campano livido, intorbidito da pioggia, fango e peccati, che ricorda la Louisiana di certi *Southern thriller* americani. Creato da Luca Mercadante per un racconto della recente raccolta *Animali in giallo* (sempre edita da Sellerio), il reporter Cigno è un personaggio che rimane in testa anche dopo la lettura. È un riuscito mix di acume e sfrontata timidezza, calato in modo convincente in un contesto socioculturale al tempo stesso realistico e caricaturale: ciò che lo rende una valida aggiunta al parco dei "perfetti eroi imperfetti" del mystery italiano.

(Giuliano Aluffi)



Luca Mercadante e il suo **La fame del Cigno** (Sellerio, 409 pagine, 17 euro)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

098157